

SCHEDA PER IL PROGRAMMA DELL'INSEGNAMENTO DI

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

CdS SCIENZE del SERVIZIO SOCIALE - a.a. 2020-2021

| Principali informazioni sull'insegnamento | |
|---|------------------------------|
| Titolo insegnamento | DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA |
| Corso di studio | SCIENZE del SERVIZIO SOCIALE |
| Crediti formativi | 7 |
| Denominazione inglese | EUROPEAN UNION LAW |
| Obbligo di frequenza | Vivamente consigliata |
| Lingua di erogazione | Italiano |

| Docente responsabile | |
|----------------------|-----------------------------|
| Nome Cognome | Indirizzo mail |
| Angela Maria ROMITO | angelamaria.romito@uniba.it |

| Dettaglio crediti formativi | | |
|-----------------------------|--------|---------|
| Ambito disciplinare | SSD | Crediti |
| Giuridico | IUS/14 | 7 |

| Modalità di erogazione | |
|------------------------|--|
| Periodo di erogazione | II semestre |
| Anno di corso | II |
| Modalità di erogazione | Lezioni frontali e seminari di approfondimento |

| Organizzazione della didattica | |
|--------------------------------|-----|
| Ore totali | 175 |
| Ore di corso | 56 |
| Ore di studio individuale | 119 |

| Calendario | |
|----------------------------|----------|
| Inizio attività didattiche | Febbraio |
| Fine attività didattiche | Maggio |

| Syllabus | |
|---|--|
| Prerequisiti | L'esame di diritto dell'Ue deve essere preceduto dal superamento dell'esame di Diritto pubblico. |
| Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, | <ul style="list-style-type: none">• <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Alla fine del corso lo studente avrà conseguito la conoscenza dei caratteri istituzionali del diritto dell'Unione europea; delle categorie giuridiche pertinenti; del linguaggio tecnico-giuridico in relazione alle nozioni apprese; nonché la consapevolezza della loro utilizzazione nell'analisi della prassi delle istituzioni dell'Unione e dei rapporti con le istituzioni |

| | |
|--|---|
| <p>riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali)</p> | <p>degli Stati membri</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> L'obiettivo consiste nel far comprendere il funzionamento dei profili istituzionali del diritto dell'Unione europea e la sua incidenza all'interno dell'ordinamento nazionale attraverso l'analisi delle ricadute giuridiche nella sfera soggettiva delle persone fisiche e giuridiche. A tal fine risulta funzionale comprendere portata e contenuti del diritto materiale dell'Unione europea con particolare attenzione alla libera circolazione delle persone, al diritto di famiglia e alla tutela dei diritti sociali. L'acquisizione delle conoscenze basilari della materia è altresì finalizzata a proseguire, con l'iscrizione ai corsi di laurea magistrale, un percorso di specializzazione sia nell'ambito europeo ed internazionale che in quello dei rapporti fra amministrazioni statali e quella europea. • <i>Autonomia di giudizio</i> Si persegue l'obiettivo di far acquisire una capacità di valutazione critica del fenomeno dell'integrazione europea nel quadro di una comunità internazionale in via di globalizzazione. • <i>Abilità comunicative</i> lo studente si impadronirà delle tecniche di comunicazione collegate alla disciplina oggetto di esame acquisendo la terminologia propria del linguaggio tecnico-giuridico. • <i>Capacità di apprendere</i> lo studente dovrà dimostrare le proprie capacità di apprendimento, e l'autonomia di giudizio rispetto alla complessità del fenomeno dell'integrazione europea mediante la consultazione puntuale di testi e documenti, analisi di casi, attività di gruppo. <p>In sintesi, gli studenti saranno in grado di comprendere gli istituti fondamentali e applicarli ai casi concreti, acquisendo un'abilità comunicativa e argomentativa. Attraverso l'esame di casi pratici e la strutturazione di lezioni e seminari basata sullo studio preliminare di casi e sulla loro discussione gli studenti svilupperanno un approccio critico e un'autonomia di giudizio</p> |
| <p>Contenuti di insegnamento</p> | <p>Il programma del Corso si divide in due parti, concettualmente autonome ma integrate dal punto di vista dei contenuti: la prima relativa al <i>diritto istituzionale</i> la seconda dedicata al <i>mercato interno</i>.</p> <p>Le origini ed evoluzione della integrazione europea; la sovranità statale e integrazione europea. La struttura ed i principi fondamentali dell'Unione Europea. La ripartizione di competenze UE/Stati. La tutela dei diritti fondamentali tra Convenzione europea dei diritti dell'uomo e Carta dei diritti fondamentali.</p> <p>Il quadro istituzionale dell'Unione europea: Il Consiglio europeo. Il Consiglio. Il Parlamento europeo. La Commissione europea. L'Alto</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>rappresentante per gli affari esteri e la politica di sicurezza, Il Mediatore europeo,</p> <p>La Corte dei conti. Il Comitato economico e sociale. Il Comitato delle Regioni. La BCE. La Banca europea degli investimenti (cenni)</p> <p>La Corte di giustizia e il Tribunale e la tutela giurisdizionale in particolare il ricorso per inadempimento, per annullamento, l'azione in carenza e il rinvio pregiudiziale</p> <p>Le fonti del diritto dell' UE: Le norme dei Trattati e la Carte dei diritti fondamentali. I regolamenti. Le direttive. Le decisioni. Le raccomandazioni. I pareri. Le procedure interistituzionali di formazione delle norme.</p> <p>Il Primato del diritto dell'Ue sul diritto interno.</p> <p>La cittadinanza europea.</p> <p>Il mercato interno: le libertà di circolazione di beni, delle persone dei servizi, dei capitali e pagamenti. Analisi giurisprudenza più rilevante in materia.</p> <p>La famiglia nella prospettiva della libera circolazione delle persone ed il diritto al ricongiungimento familiare. Analisi della giurisprudenza più rilevante in materia.</p> <p>I diritti sociali: la politica e i diritti sociali nell'Ue. Quadro giuridico di riferimento, il Pilastro europeo dei diritti sociali, analisi della giurisprudenza più rilevante in materia.</p> <p><i>Per gli studenti Erasmus incoming potranno essere concordati con il docente testi di studio e programmi specifici che comunque contemplino lo studio della struttura del sistema giuridico dell'Ue.</i></p> <p><i>L'esame potrà essere sostenuto</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>oralmente in lingua italiana, con il medesimo programma e testo consigliato per gli studenti italiani;</i> <li style="text-align: center;"><i>oppure</i> - <i>oralmente in lingua inglese, preparandosi sul materiale indicato dal docente</i> |
|--|---|

| Programma | |
|----------------------|---|
| Testi di riferimento | <p>Per la parte istituzionale A SCELTA DELLO STUDENTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> -U. VILLANI, Istituzioni di diritto dell'Unione europea, Cacucci, ult. edizione. ESCLUSI paragrafi 2 e 3 del CAP VI, paragrafi 3, 14, 16, 21 del CAP VIII, paragrafi 4, 5 del CAP IX. - G. TESAURO, P. De Pasquale, F. Ferraro (a cura di), Manuale di diritto dell'Unione Europea, Editoriale Scientifica, ult. ed., ESCLUSO CAP VI parte II e III. - I. QUIEROLO, L. SCHIANO DI PEPE, Lezioni di diritto dell'Unione europea e relazioni famigliari, Giappichelli, ult. edizione |

| | |
|--|--|
| | <p>Per la parte di diritto materiale PER TUTTI</p> <p>E. TRIGGIANI, Spunti e riflessioni sull'Europa, Cacucci, ult. ed. CAPITOLI II, III (ESCLUSO E), V E VI</p> |
| Note ai testi di riferimento | <p>Gli argomenti del programma riferiti agli aspetti istituzionali potranno essere studiati da uno dei manuali a scelta su indicati</p> <p>Gli argomenti del programma riferiti agli aspetti di diritto materiale dovranno essere studiati dal manuale del Prof. Triggiani con l'integrazione di sentenze, saggi e articoli aggiornati indicati sulla pagina web del docente poco prima dell'inizio del corso.</p> <p>E' imprescindibile accompagnare lo studio dei manuali con la contestuale analisi delle norme di riferimento rilevanti del Trattato di Lisbona e di diritto derivato.</p> |
| Metodi didattici | <p>Insegnamento frontale attraverso ausilio di strumenti mediali di supporto (slides, video).</p> <p>Discussioni seminariali basate sulla discussione di casi pratici.</p> |
| Metodi di valutazione | <p>Colloquio orale/ partecipazione a lavori di gruppo/ debate (se la didattica dovrà essere erogata a distanza)</p> <p><u>Per gli studenti frequentanti (nel caso la didattica possa essere erogata in aula) è prevista una prova intermedia scritta (opzionale) con domande a risposta multipla e/o quesiti a risposta aperta. La durata della prova è di 2 ore. Gli studenti che superano la prova intermedia, il cui voto sarà tenuto in conto nella valutazione finale, all'esame orale risponderanno sulla sezione di diritto dell'Unione europea non oggetto di esonero. (**ai fini dell'esame, si considereranno frequentanti gli studenti presenti a non meno del 75% delle ore totali di lezione),</u> Per coloro che non superano la prova intermedia, rifiutano il voto o non la sostengono, l'esame orale comprenderà tutto il programma.</p> <p>Voto finale dopo la prova orale espresso in trentesimi.</p> |
| Criteri di valutazione | <p>Il metodo di accertamento delle conoscenze e competenze acquisite è quello dell'esame orale. Il voto finale è determinato dal complesso di valutazioni che la commissione esaminatrice esprime in riferimento alla chiarezza espositiva, alla completezza delle conoscenze acquisite, alla proprietà del lessico specifico della materia, alla profondità delle conoscenze, alla capacità di analizzare i quesiti e fornire idonee risposte.</p> <p>Per gli studenti frequentanti: l'accertamento avviene con la verifica intermedia ad essi riservata e con la prova finale. Il voto d'esame, espresso in trentesimi, consta della valutazione del risultato della prova intermedia e di quella finale. La verifica intermedia sarà somministrata nel periodo individuato dal calendario didattico</p> |
| Composizione Commissione esami di profitto | <p>A.M. ROMITO, V. DI COMITE, M. FALCONE, M. LASTILLA, I. PAOLINO, D. DEL VESCOVO, A.D. PUPPO.</p> |